

PATTO DIGITALE TRA FAMIGLIE

SÌ AL DIGITALE, MA NEI TEMPI E NEI MODI GIUSTI!

Smartphone, videogame, app... **qual è l'età giusta?** Quali le regole per un utilizzo sicuro? Gli esperti suggeriscono di avvicinarsi al digitale con gradualità, ma per una famiglia è difficile resistere alle **insistenze** dei figli che si confrontano con compagni e si influenzano a vicenda.

Non sarebbe allora più facile **mettersi d'accordo prima tra famiglie?**

Da qui nasce l'idea di questo **Patto digitale tra famiglie.**

LE 5 REGOLE



PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO SMARTPHONE-FREE

Si consiglia la consegna di uno **smartphone personale** non prima del termine della terza media; ci sono altre soluzioni per avvicinarsi al digitale con maggior sicurezza e gradualità.



APP E SOCIAL IN REGOLA CON L'ETÀ

Social come **TikTok** e **Instagram** sono vietati per legge prima dei 13 anni. Secondo gli esperti ci sono seri motivi per rispettare i limiti indicati dalle app, legati alla privacy, alla sicurezza personale e agli effetti psicologici.



VIDEOGAME E CONTENUTI VIDEO ADATTI

Controllare il codice **PEGI** dei videogame, verificare le età consigliate e i contenuti di video, canali YouTube, serie tv e film guardati dai nostri figli.



IN RETE SOLO SE ACCOMPAGNATI

Consentire la navigazione e la ricerca di contenuti online solo con la supervisione dell'adulto, bloccando i **contatti con sconosciuti** anche nei videogame online. Le impostazioni e le app di Parental control possono essere una risorsa molto utile.



LIMITI CHIARI SU TEMPI E LUOGHI

Concordare le regole su orari e luoghi, evitare l'utilizzo degli schermi **prima del sonno** e **in camera**, controllare le ore complessive (non più di 2 ore nello stesso giorno) e definire regolarmente **giornate senza schermi**.



FIRMA IL "PATTO DIGITALE DEL COMUNE DI MEOLO"
INQUADRANDO CON LA FOTOCAMERA IL QR CODE →
o tramite il sito pattidigitali.it/meolo



PER GLI OPERATORI DELLA SCUOLA

CONSULTA IL DECALOGO PER LE SCUOLE

Primo Ciclo: <https://share.google/bYLIjCOK3LksISUIZ>

Secondo Ciclo: <https://share.google/DIBzwKuWQoMljLeb>

Il Decalogo verrà votato in Consiglio d'Istituto



SUGGERIMENTI UTILI

Il digitale va introdotto **un passo alla volta**, tenendo conto dell'età, del livello di autonomia, delle esigenze concrete del minore e della sua capacità di gestire responsabilmente gli strumenti tecnologici.

PRIMA DELLO SMARTPHONE PERSONALE:

- privilegiare dispositivi condivisi o con funzioni limitate;
- evitare l'accesso autonomo ai social network e rispettare l'età minima prevista dalla legge e dalle singole piattaforme;
- utilizzare sistemi di parental control come strumenti temporanei di accompagnamento, non come sostituti della relazione educativa;
- stabilire insieme quando, dove e per cosa utilizzare i dispositivi.

Ad esempio: <https://www.associazionemec.it/contratto-genitori-figli/>

A LETTO SENZA SCHERMI

La notte è senza smartphone. La ricarica può avvenire in uno spazio comune della casa.

Il genitore non deve limitarsi a "togliere il telefono": deve costruire insieme ai propri figli una routine alternativa per la sera.

SERVE UNA COMUNITÀ

È necessario poter contare su una comunità capace di offrire alternative e promuovere periodicamente:

- sport;
- lettura;
- attività all'aperto;
- laboratori;
- gioco libero;
- eventi comunitari senza smartphone;
- attività intergenerazionali.

"Costruiamo una vita abbastanza ricca da non avere bisogno dello schermo in ogni momento."



FIRMA IL "PATTO DIGITALE DEL COMUNE DI MEOLO"
INQUADRANDO CON LA FOTOCAMERA IL QR CODE →
o tramite il sito pattidigitali.it/meolo



IL PRESENTE PATTO INTENDE:

- SUGGERIRE occasioni di attività “smartphone free”.
- SPIEGARE con fatti concreti i rischi del digitale essendo a conoscenza delle motivazioni oggettive per cui questo può essere dannoso.
- PROMUOVERE l'uso consapevole degli strumenti digitali.
- SENSIBILIZZARE su questi temi.
- DEFINIRE delle linee guida per fasce d'età.
- CONDIVIDERE e CONFRONTARSI sulla realtà sui temi etici, sui nuovi trend che le tecnologie digitali portano e porteranno in futuro.
- FORNIRE strumenti di difesa da abusi e usi impropri e strumenti per riparare ad abusi e usi impropri dello strumento digitale.

CHI LO SOTTOSCRIVE SI IMPEGNA A:

- NON ESSERE GIUDICANTE verso chi non è membro, non cercare adepti ma adulti che vogliano essere informati e aggiornati.
- DIVULGARE e COMUNICARE con simboli ed eventi attrattivi questo patto.
- Favorire il PASSAPAROLA e il DIALOGO.
- AFFIANCARE, nella maniera adeguata le famiglie in crisi.
- CONOSCERE i canali sanitari (servizi sociali, SERD, consultorio) e INDIRIZZARE le famiglie in difficoltà senza giudizio.
- PROMUOVERE l'iniziativa della banca ore tra famiglie.
- COINVOLGERE i commercianti e i ristoratori a PROMUOVERE politiche aziendali “smartphone free” (ad esempio, “in questo locale si hanno connessioni parlando e guardandosi negli occhi”).
- SPIEGARE e INFORMARE sui rischi concreti.
- CONOSCERE e INFORMARSI su come usare gli strumenti di controllo e limitazione dei device e delle app digitali.
- CONOSCERE la legislazione vigente per quanto riguarda minori e social network e conoscere lo standard PEGI.
- COMUNICARE tramite un gruppo Whatsapp dedicato che verrà usato solo per comunicazioni organizzative dall'amministratore sugli eventi formativi.
- CREARE occasioni di autoformazione.
- USARE le nuove app e “videogiocare” per capire e toccare con mano di cosa trattano effettivamente.



**FIRMA IL “PATTO DIGITALE DEL COMUNE DI MEOLO”
INQUADRANDO CON LA FOTOCAMERA IL QR CODE →
o tramite il sito pattidigitali.it/meolo**

